



Porzione dell'Ex Ospedale Militare L. Bonomo Comune di Bari



Indirizzo Via Giulio Petroni, 116/G, CAP 70124 (BARI)

Regione: Puglia

Comune: Bari

Localizzazione: ambito urbano/ posizione semicentrale

Proprietà: Stato

Superficie territoriale: 70.000 mq

Superficie utile lorda: 41.000 mq

Superficie utile lorda della porzione interessata dall'uso temporaneo: 2.000 mq scoperti

Provvedimenti di tutela: l'intero compendio è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi art. 10 comma 1 del D.lgs. n. 42/2004

Destinazione d'uso vigente: Compendio già destinato a ospedale militare, attualmente in disuso

DESCRIZIONE

La porzione di immobile in oggetto è parte del più ampio compendio denominato Ex Ospedale Militare L. Bonomo (BAD0075), inserito nel Piano Città degli immobili pubblici del Comune di Bari. L'Ex Ospedale, inaugurato nel 1939, importante esempio di edilizia civile del XX secolo in Bari, è costituito da 20 corpi di fabbrica, alcuni realizzati in epoche più recenti, nonché da un'ampia area scoperta, in parte asfaltata e destinata a viabilità di servizio e in parte destinata a parco con presenza di verde monumentale e alberature secolari. Il recupero e la rifunzionalizzazione dell'Ex Ospedale, come previsto dal *Piano Città degli immobili pubblici di Bari (sottoscritto in data 27/12/2023)*, garantirà sia il soddisfacimento dei fabbisogni logistici di alcune Amministrazioni dello Stato che l'allocazione di residenze e alloggi universitari e servizi funzionali all'attuazione del diritto allo studio universitario all'interno di un'ampia area verde fruibile dalla cittadinanza.

Allegato A

Porzione dell'Ex Ospedale Militare L. Bonomo Comune di Bari



DESCRIZIONE porzione Temporary Use

L'iniziativa di valorizzazione oggetto del presente bando si colloca nell'ambito del *Piano Città degli immobili pubblici di Bari* (per approfondimenti si rimanda alla sezione dedicata nel sito www.agenziademanio.it) e prevede l'utilizzo temporaneo di una parte del compendio (*Temporary Use*) nelle more dell'avvio delle iniziative di rifunzionalizzazione già previste nel Piano.

La porzione immobiliare è all'attualità interessata da un iter procedimentale finalizzato alla sua valorizzazione/razionalizzazione che prevede la riallocazione di Amministrazioni dello Stato.

Gli spazi oggetto dell'avviso di gara sono costituiti da porzione dell'area esterna pertinenziale (verde e camminamenti) del padiglione 9, pari a circa 2000 mq scoperti, censita al Foglio 48, p.lla 399/parte. L'accesso allo spazio avviene dall'ingresso pedonale/carrabile posto al civico n. 116/G di Via Giulio Petroni.

L'obiettivo che si intende perseguire è la rigenerazione e valorizzazione di un'area in disuso da svariati anni, previa rifunzionalizzazione e manutenzione, garantendo la fruibilità pubblica della stessa, in un ambito di accessibilità ed inclusività, organizzando manifestazioni ed eventi socio-culturali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventi all'aperto, convegni, workshop, mostre, allestimenti artistici, percorsi eno-gastronomici, iniziative ad alto valore sociale, mercatini etc.). Dovranno essere previsti interventi compatibili con il carattere storico artistico dell'intero compendio o tali da non arrecare pregiudizio alla sua conservazione e al pubblico godimento mediante una coerente, coordinata e programmata attività di prevenzione, manutenzione e recupero.

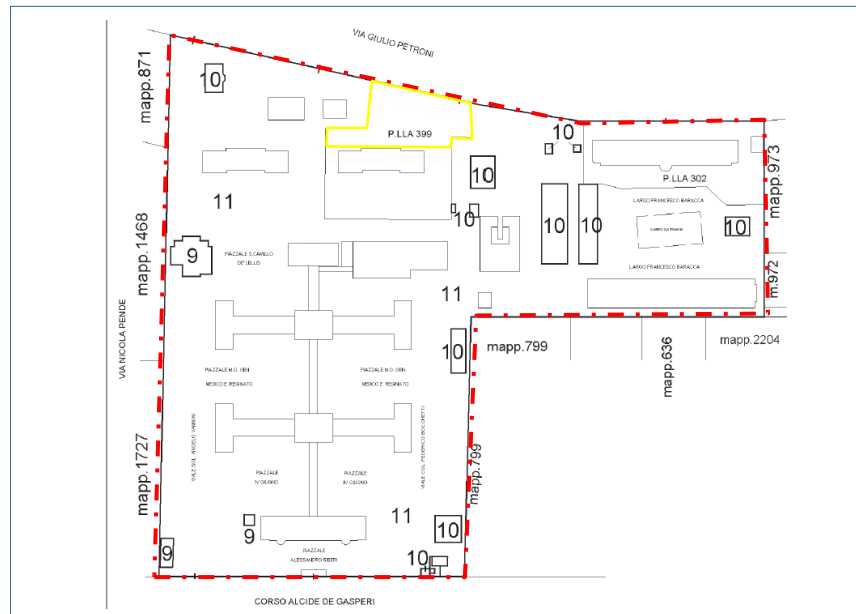
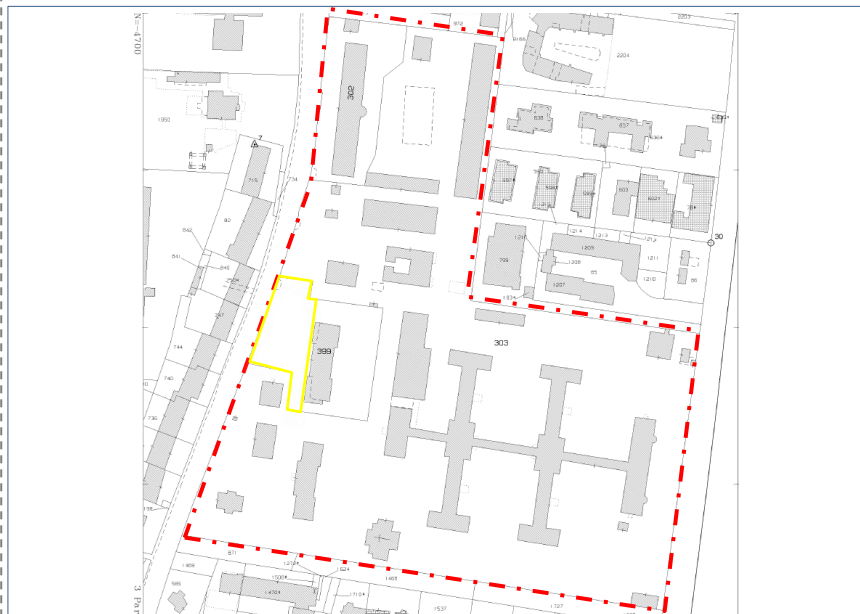


Porzione oggetto della concessione in uso temporaneo

Allegato A



Porzione dell'Ex Ospedale Militare L. Bonomo Comune di Bari



Riferimenti Catastali:

C.T. – Foglio 48, p.lla 399/parte

intestato a Demanio Pubblico dello Stato Ramo Storico
Artistico Archeologico (CF: 97905300584)

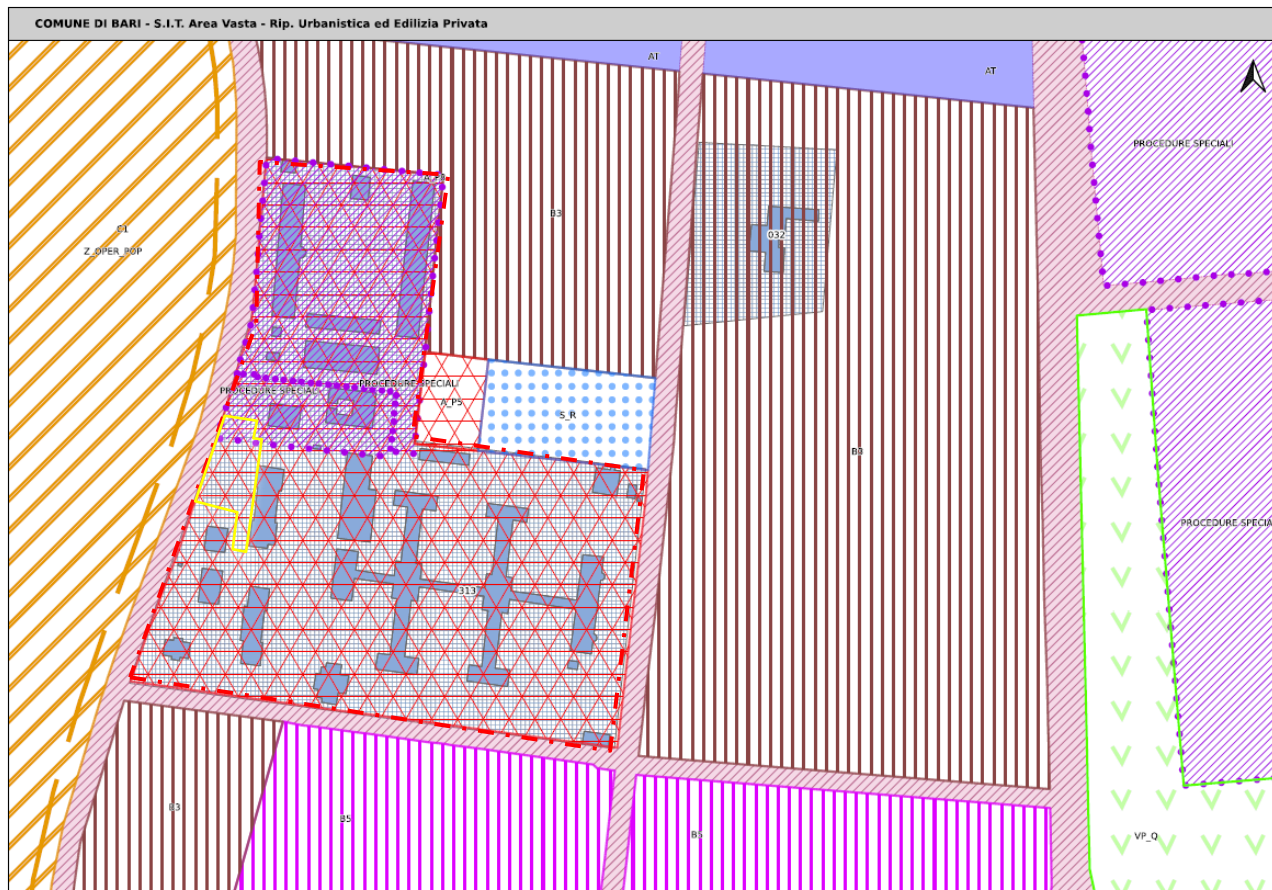


Porzione oggetto della concessione in uso temporaneo

Indirizzo Via Giulio Petroni, 116/G

Allegato A





P.R.G. aggiornam. 23/04/2024 (2)

	id	zone	descr_zona	
  	920	A_P8	Aree per l...	
id	920	zone	A_P8	
descr_zona	Aree per le sedi e attrezzature militari			
superficie	69626.75			
  	3089	PROCED...	Rifunzion...	
id	3089	zone	PROCEDURE SPECIALI	
descr_zona	Rifunzionalizzazione dei padiglioni nn. 7 e 8 con pertinenziali aree esterne nell'Ex ospedale militare Lorenzo Bonomo - DCC 2023/00135			
superficie	4403.46			

Allegato A



AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

RILEVANZA STORICO-ARTISTICA (eventuale)



PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Con D.D.R. del Mi.B.A.C.T. del 20 dicembre 2013, l'intero compendio è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO GESTORIALE (Sig. Nicola MACINA)

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal D. Lgs. 8 gennaio 2004 n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", (come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156 e dal D.Lgs. 26/3/2008, n. 62, di seguito denominato Codice);

VISTO il Decreto Dirigenziale 06.02.2004, come modificato dal D.D. del 28.02.2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. del 26.11.2007 n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali" come modificato dal D.P.R. del 2.7.2009 n. 91;

VISTO l'incarico attribuito al dott. Gregorio ANGELINI di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con D.P.C.M. Del 03.08.2012;

VISTO che l'immobile denominato "Ex Ospedale Militare L. Bonomo" sito nel Comune di Bari è di proprietà del Demanio;

VISTA la nota n. 27130 del 19/11/2013 con la quale il Demanio ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile denominato "Ex Ospedale Militare L. Bonomo" sito nel Comune di Bari al C.so Alcide De Gasperi 423 e censito in catasto al Foglio 48 p.lle 302 sub 1 (C.F.); 303 subb. 4, 5, 6, 7, 8 (C.F.); 399 sub 1 (C.F.); 303 (C.T.); 399 (C.T.);

VISTO il parere della Soprintendenza per Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia, espresso con nota del 19/12/2013 prot. n. 17739;

RITENUTO che l'Immobile

Denominato "Ex Ospedale Militare L. Bonomo"

Comune di BARI

sito in C.so Alcide De Gasperi

numero civico 423;

Distinto in catasto al Foglio 48 p.lle 302 sub 1 (C.F.); 303 subb. 4, 5, 6, 7, 8 (C.F.); 399 sub 1 (C.F.); 303 (C.T.); 399 (C.T.), come dall'allegata planimetria catastale, presenta l'interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

L'immobile denominato, "Ex Ospedale Militare L. Bonomo" sito nel Comune di Bari al C.so Alcide De Gasperi 423 e censito in catasto al Foglio 48 p.lle 302 sub 1 (C.F.); 303 subb. 4, 5, 6, 7, 8 (C.F.); 399 sub 1 (C.F.); 303 (C.T.); 399 (C.T.) di proprietà dell'Agenzia del Demanio di Roma, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
Strada Dobbale - Isolotto 49 70122 - BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 Email: dr-pug@beniculturali.it
PEC: mbac-dr-pug@malcert.beniculturali.it

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO GESTORIALE (Sig. Nicola MACINA)

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15 del succitato Decreto Legislativo, ai proprietari o detentori a qualsiasi titolo e al Comune di Bari, dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Bari.

A cura della competente Soprintendenza di settore per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia, il provvedimento verrà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura, e l'Arte Contemporanea Serv II - ROMA - ovvero ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Puglia, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. Sono fatte salve le disposizioni del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bari, li 20 DIC. 2013

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Gregorio Angelini)

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
Strada Dobbale - Isolotto 49 70122 - BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 Email: dr-pug@beniculturali.it
PEC: mbac-dr-pug@malcert.beniculturali.it



Allegato A



AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE IN USO E PRESCRIZIONI MIC

SABAP-BA/11/11/2025/DECRETO 151



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, recante "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 in relazione ai beni culturali";

VISTO il Decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del D. lgs. n. 42, in relazione ai beni culturali", con particolare riguardo all'articolo 2 comma 1 lettera II) con cui è stata disposta l'introduzione nella parte seconda del D.Lgs 42/2004 dell'art. 57-bis;

VISTO il D.P.C.M. del 15/3/2024 n. 57, recante "Regolamento di Organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" con particolare riguardo all'articolo 21 lettera e);

VISTO il D.M. del 05/09/2024 n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura" con particolare riguardo all'articolo 3;

VISTO il Decreto della Direzione Generale - Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio I n. 1272 del 01/08/2025 a firma del Direttore Generale dott. Fabrizio Magnani, con cui è stato conferito alla dott.ssa Francesca Romana Paolillo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto n. 33 del 08/08/2025 con il quale è stata ricostituita la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia;

VISTA la nota prot. 12738 del 27/06/2025 dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con cui è stata formulata richiesta di autorizzazione alla concessione in uso ex art. 57 bis del D.Lgs. 42/2004 di porzione del compendio immobiliare denominato "Ex Ospedale Militare L. Bonomo", sito in Bari, consistente della sola area esterna pertinenziale al Padiglione 9 (verde e

camminamenti) con ingresso pedonale/carrabile posto al civico 116/G di Via Giulio Petroni, immobile distinto in catasto al Fg. 48 p.lla 399 sub 1/parte, porzione del compendio immobiliare già sottoposto a tutela con D.D.R. del 20/12/2013;

CONSIDERATI il programma delle misure atte ad assicurare la conservazione del bene, la destinazione d'uso attuale e prevista e le conseguenti modalità di pubblica fruizione;

CONSIDERATO che, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra nonché degli accertamenti e verifiche effettuate dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, dalla concessione dell'immobile *de quo* non deriverebbe danno alla conservazione e al pubblico godimento del bene;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni della succitata Soprintendenza rilasciato con nota prot. SABAP-BA n. 15495 del 08/10/2025;

VISTO il verbale dalla Commissione Regionale riunitasi il giorno 05/11/2025, ai sensi dell'art. 21 del D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024;

il Soprintendente,

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57 bis del Decreto legislativo n.42 del 22 gennaio 2004, come modificato dal citato Decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 62, la concessione in uso della porzione di immobile in premessa e definita nella planimetria allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:

- 1) INDICAZIONE DEGLI USI INCOMPATIBILI CON IL CARATTERE STORICO-ARTISTICO DEL BENE O PREGIUDIZIEVOLI ALLA SUA INTEGRITA': L'area pertinenziale di che trattasi potrà essere destinata ai soli pubblici previsti in progetto ed indicati in premessa, in quanto ritenuti compatibili con il suo carattere culturale e/o tali da non arrecare pregiudizio alla sua conservazione e al pubblico godimento.
- 2) MISURE DI CONSERVAZIONE: L'area pertinenziale di che trattasi potrà essere oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del verde e dei camminamenti ad oggi ivi presenti, tali da garantire la conservazione ed assicurare il mantenimento dell'originario stato dei luoghi, avendo pertanto cura di evitare del tutto l'estirpazione e l'espanto delle specie arboree ed arbustive ad oggi presenti in sito. Si precisa inoltre che eventuali futuri interventi a farsi nella porzione di compendio interessata dalla presente istanza non potranno prevedere alcuna tipologia di nuova costruzione sulle aree di pertinenza esterne ai padiglioni in oggetto, le quali dovranno pertanto preservare integralmente la loro destinazione di aree a verde intervallate con percorsi

pedonali e carrabili. In ogni caso, tanto le nuove installazioni, seppur di carattere temporaneo, quanto le variazioni di destinazione d'uso, devono essere sottoposti all'approvazione preventiva della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 comma 4 e 5, e art. 106, comma 6, del D.lgs. 42/04 e successive modificazioni.

Nel caso in cui si dovesse verificare la concessione dell'immobile in argomento, si rammenta che le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di concessione

Il presente decreto notificato alla parte in via amministrativa, verrà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della Soprintendenza territorialmente competente. Il provvedimento avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, concernente "Attuazione dell'art. 44 della legge 18/6/2009, n. 69 recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo", ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 30, 60 e 120

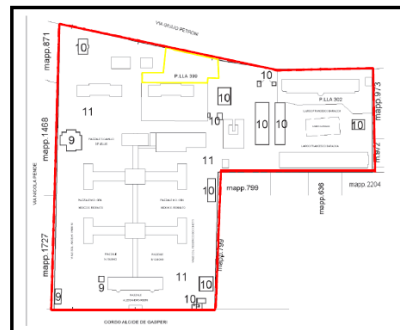


Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

BARI (BA) - "Ex Ospedale Militare L. Bonomo" dichiarato di interesse culturale con D.D.R. del 20/12/2013
Autorizzazione alla concessione in uso ex art. 57-bis D.Lgs 42/2004
Porzione dell'area pertinenziale, area verde e camminamenti, al Padiglione 9
Via Giulio Petroni 116/G
(Fg. 48 p.lla 399 sub 1/parte)

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA





Vincoli giuridici e gravami

- Non presenti ad eccezione del vincolo di interesse storico artistico (D.D.R. del Mi.B.A.C.T. del 20 dicembre 2013).

Stato manutentivo immobile e aree esterne

- La porzione immobiliare oggetto della presente scheda, inutilizzata da tempo, si presenta in pessimo stato conservativo e manutentivo. Le aree esterne sono in parte asfaltate ed in parte ricoperte da alberi ad alto fusto, arbusti, folta vegetazione spontanea che necessita di interventi di manutenzione straordinaria (sfalcio e potatura). I fabbricati prospicienti la suddetta porzione, non oggetto di concessione in uso temporaneo, sono caratterizzati da uno stato di degrado che interessa sia gli elementi di finitura, sia le strutture che gli impianti. In merito, sarà cura del concessionario provvedere alla realizzazione di adeguate opere provvisorie e di quant'altro ritenuto necessario, al fine di rendere il lotto autonomo e separato rispetto ai suddetti limitrofi fabbricati in pessimo stato manutentivo, per garantire la sicurezza di fruizione.

Certificazione energetica/Esenzione

- Non necessaria trattandosi di concessione in uso temporaneo di aree esterne.

Ulteriori informazioni

Nel periodo di utilizzo della porzione per uso temporaneo, la restante parte del compendio sarà interessata da interventi di riqualificazione e, pertanto, il concessionario dovrà garantire l'utilizzo promiscuo del varco di accesso dal civico 116/G di via G. Petroni per tutta la durata della concessione.



USI, PRESCRIZIONI ED INTERVENTI AMMESSI

Usi e interventi ammessi

Attività Socio-Culturali (eventi culturali, produzione artistica, spazi espositivi, concerti, spettacoli, mercatini, convegni, workshop, etc.) e connessi servizi complementari, di promozione territoriale (eventi aperti al pubblico), di fruizione pubblica e rigenerazione urbana.

Resta ad esclusivo onere del concessionario verificare la compatibilità delle attività che intende insediare nel compendio con gli strumenti ed i regolamenti urbanistici e comunali in materia oltreché con le prescrizioni del Ministero della Cultura.

Resta ad esclusivo carico del concessionario l'onere di svolgere le verifiche statiche (relative ai muretti di cinta del lotto), igienico sanitarie e per la messa in sicurezza delle aree in uso temporaneo nonché l'acquisizione di tutti i permessi, nulla osta, autorizzazioni, approvazioni, licenze e/o provvedimenti amministrativi necessari ai fini dello svolgimento delle Attività, con espressa esclusione di qualsivoglia onere o responsabilità del Concedente.

Sarà onere del Concessionario provvedere all'allestimento dell'area esterna ai fini del corretto svolgimento del progetto d'uso e della valorizzazione della porzione immobiliare, alla messa in sicurezza del muretto che delimita in parte il lotto, alla delimitazione del lotto oggetto di concessione per uso temporaneo rispetto alla restante porzione del compendio. In merito, si ribadisce che sarà cura del concessionario provvedere alla realizzazione di adeguate opere provvisorie e di quant'altro ritenuto necessario, al fine di rendere il lotto autonomo e separato rispetto ai limitrofi fabbricati in pessimo stato manutentivo, per garantire la sicurezza di fruizione. Sarà cura del Concessionario, inoltre, provvedere al ripristino dell'accesso pedonale/carrabile su Via G. Petroni 116/G, che resterà ad uso promiscuo per tutta la durata della concessione.

Il Concessionario, al completamento degli interventi di riqualificazione necessari della porzione immobiliare interessata dall'uso temporaneo, dovrà provvedere a sua cura e spese alla variazione/aggiornamento catastale.

In merito, si rimanda al contenuto dell'Allegato B con specifico riferimento all'applicazione di quanto previsto dall'art. 23-quater del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. in materia di usi temporanei di edifici ed aree di proprietà pubblica con le conseguenti attività regolatorie da parte del Comune di Bari, come già disciplinato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2025/00052 del 29/05/2025 per gli immobili ricadenti nei territori costieri del Comune di Bari.



ASSI STRATEGICI

La proposta di recupero e riuso presentata dovrà essere in linea con gli assi strategici che l'Agenzia del Demanio, nell'ambito dei Piani Città degli Immobili pubblici, definisce gli Assi Strategici per orientare gli interventi sul patrimonio pubblico e i più ampi processi di rigenerazione territoriale e urbana, come sotto elencati:

ASSE 1 – Rigenerazione, puntando su prossimità, mix funzionale, consumo di suolo zero e sostenibilità economica

Creazione di città più vivibili attraverso la densificazione sostenibile, il riuso degli immobili pubblici e il mix funzionale degli spazi. Riduzione del consumo di suolo e valorizzazione di partenariati pubblico-privati per garantire attrattività economica

ASSE 2 – Neutralità e resilienza climatica

Riduzione delle emissioni, miglioramento della resilienza climatica e adattamento ai cambiamenti attraverso energie rinnovabili, efficienza energetica, soluzioni bioclimatiche e di greening, mitigando fenomeni estremi come siccità, alluvioni e isole di calore

ASSE 3 – Efficienza e circolarità delle risorse

Ottimizzazione dell'uso delle risorse con economia circolare e gestione ecologica, riducendo rifiuti, favorendo il riuso di materiali e acqua, e incentivando componenti ecocompatibili a basso impatto ambientale per ridurre impronte di carbonio ed energia

ASSE 4 – Qualità ambientale

Rigenerazione degli ecosistemi e aumento della biodiversità con infrastrutture verdi e blu e miglioramento del comfort ambientale con interventi su qualità dell'aria, acqua e suolo, riduzione dell'inquinamento acustico, luminoso ed elettromagnetico

ASSE 5 – Transizione energetica

Riduzione della domanda energetica con efficienza, bioclimatica e rinnovabili, migliorando la produzione e gestione dell'energia tramite reti smart, innovazioni di stoccaggio e distribuzione sostenibile, riducendo la dipendenza dalle fonti fossili



ASSI STRATEGICI

ASSE 6 – Mobilità sostenibile

Diminuzione del traffico e dell'inquinamento urbano con il potenziamento del trasporto pubblico, della sharing mobility e delle tecnologie ICT. Ampliamento delle reti ciclabili e pedonali, sviluppo di infrastrutture per veicoli elettrici e promozione di sistemi di mobilità integrata per una città più accessibile ed efficiente

ASSE 7 – Condivisione e partecipazione sociale

Rafforzamento della coesione sociale e della partecipazione attiva attraverso processi decisionali inclusivi, attività culturali, aggregazione, reti sociali e sensibilizzazione per una gestione condivisa delle risorse

ASSE 8 – Inclusione e accessibilità a spazi e servizi della città

Creazione di ambienti inclusivi e accessibili per tutte le categorie di utenti, garantendo servizi di prossimità e applicando i principi dell'universal design. Miglioramento della sicurezza e del benessere psico-fisico e sociale per una fruizione equa e di qualità degli spazi urbani

ASSE 9 – Tutela e valorizzazione dell'identità storico-culturale-scientifica e promozione dell'accesso alla cultura

Rafforzamento dell'identità culturale e scientifica attraverso iniziative partecipative, tutela del patrimonio materiale e immateriale e ampliamento dell'accesso alla cultura con soluzioni immersive e reti di cooperazione culturale a livello nazionale e internazionale

ASSE 10 – Tutela e rigenerazione del patrimonio storico-culturale

Recupero e valorizzazione del patrimonio storico. Integrazione delle strategie ambientali con la tutela storica e promozione di una manutenzione preventiva per garantire una gestione sostenibile e durevole del patrimonio.